

## PON Città Metropolitane 2014-2020

# Relazione tecnico illustrativa ai sensi dell'Art.23 comma 14 e 15 del D.lgs. n. 50/2016 (cod. contr.) - PON METRO città di Palermo 2014 - 2020 – Scheda Progetto 3.3.1.a Processi Partecipativi e Sviluppo Locale

Con la collaborazione dell' U.O. progettazione sociale:  
Assistente sociale Dr. Giovanni Paternostro  
Assistente sociale Dr.ssa Susanna Checchini

Responsabile del Procedimento:  
Dr.ssa Caterina Sciortino

# Palermo



**UNIONE EUROPEA**  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

L'intervento in oggetto si inserisce nell'ambito dei seguenti obiettivi del Programma PON METRO:  
**Obiettivo tematico** - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.

**Obiettivo specifico** - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità.

L'Amministrazione Comunale nel rispetto dei suddetti obiettivi, con il presente intervento, **si prefigge di:**

- Promuovere iniziative stimulate dalla cittadinanza al fine di favorire il rafforzamento della coesione sociale e l'empowerment;
- Rafforzare le politiche in favore dell'infanzia e dell'adolescenza coordinando il percorso di progettazione partecipata interistituzionale;
- Attivare servizi coerenti con i percorsi di partecipazione già sviluppati dall'Amministrazione Comunale di Palermo.

**L'Azione** interviene sul tema delle periferie e delle aree urbane marginali e degradate con presenza di criminalità dove sono maggiormente elevati i valori degli indici di povertà economica e di esclusione sociale.

Per l'identificazione delle aree bersaglio si è fatto riferimento sia al documento elaborato dal NUVAP- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione - Poverty Maps - Analisi territoriale del disagio socio-economico nelle aree urbane, che all'esperienza sul territorio maturata dal Servizio Sociale di Comunità del Comune di Palermo.

In particolare l'Amministrazione ha ritenuto di capitalizzare **percorsi partecipativi già attivi**, che hanno consentito di identificare i bisogni del territorio attraverso strumenti innovativi di coinvolgimento di Cittadini, Enti del Terzo Settore, Aziende, rappresentanti di servizi Pubblici e Privati. **Questi sono:**

1. **Piano Sociale.** Azione coordinata tra le Istituzioni, il tessuto economico e la cittadinanza. La strategia di intervento del Piano è contenuta nel documento "Palermo verso la Città Metropolitana – Piano Sociale, prospettive di sviluppo per l'innovazione sociale e culturale della città e del suo territorio 2015-2020" D.G.M. n.56 del 05.04.2016.
2. **Città educativa.** Progetto educativo integrato che si fonda su un modello di funzionamento secondo cui "tutta la Città educa" attraverso la promozione di percorsi che preparino le nuove generazioni alla "visione futura" della Città. Il modello si fonda su tre fattori: prevenzione; partecipazione; coinvolgimento e co-produzione. Il modello si propone di ridefinire l'identità della città promuovendo in particolare l'*empowerment* di bambini/e giovani.
3. **Pa – Working.** Realizzazione di un innovativo modello di sviluppo territoriale fortemente



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

partecipativo che tende a stimolare la creazione di nuove dinamiche lavorative e di sviluppo locale, nell'ottica di un modello integrato tra sviluppo economico e sociale, con un focus specifico sull'auto imprenditorialità, le start-up e l'economia sociale.

I processi partecipativi sopra descritti, si sono sviluppati nell'arco di circa due anni a partire dal 2013, ed hanno avuto lo scopo di aprire un confronto più ampio e territorializzato sui temi di sviluppo della città metropolitana, attraverso incontri con i soggetti operativi nel territorio, cioè gli organismi del terzo settore e del profit, le associazioni di categoria e i sindacati e i gruppi di cittadini/e organizzati o singoli.

Superata la fase di organizzazione metodologica generale, coordinata dall'Assessore pro tempore con il supporto di un comitato composto da professionisti che hanno aderito al percorso su base volontaria, gli incontri sono stati realizzati con il supporto diretto delle **otto Circoscrizioni di Decentramento** e si sono tenuti presso le loro sedi.

Lo scopo degli incontri realizzati con e nelle Circoscrizioni è stato quello di avviare un processo di integrazione tra la logica programmatica cittadina e lo sviluppo di interventi di prossimità, coinvolgendo nel processo gli attori principali di questo nuovo sviluppo urbano.

Sono stati definiti nuovi interventi nelle loro linee generali e nel percorso prefigurato, ed il confronto coi soggetti attivi nel territorio (profit e non profit oltre che istituzionali) al fine di individuare le caratteristiche vocazionali di ogni singola circoscrizione e azioni significative da valutare nell'ottica della programmazione.

Agli incontri hanno partecipato i Consigli di Circoscrizione e principalmente associazioni o cooperative sociali, scuole, in alcuni casi l'ASP, in altri il sindacato e ancora reti associative di quartiere o referenti di progetti già presenti nei territori.

Ogni incontro è stato diverso per partecipazione e per ricchezza di contributi apportati.

**Le risultanze dei percorsi partecipativi di cui sopra, hanno definito un sistema di bisogni complessi, che sono stati poi tradotti in un elenco di attività da realizzare in loro risposta:**

- Creare forme innovative di animazione territoriale, servizi di prossimità rivolti ai cittadini e realizzazione di strumenti informativi diversificati e multimediali, attivazione di spazi da utilizzare per rilanciare socialità ed economia nei quartieri problematici, curare gli spazi per favorire relazioni tra generazioni per educare al rispetto dell'ambiente.
- Riqualificazione di spazi territoriali a valenza sociale e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Favorire azioni di prevenzione di situazioni di disagio giovanile legate a molteplici aspetti delle dipendenze patologiche;
- Sviluppare reti integrate Istituzionali tra Amministrazione Comunale, Terzo Settore, Imprese, Università, Scuole, ASP, etc. per l'analisi e codifica delle buone prassi da utilizzare in modelli di intervento successivi;
- potenziare la comunicazione quale elemento a servizio della partecipazione, ritenendo che "Partecipazione e Comunicazione" risultano strettamente correlati e interdipendenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'Amministrazione Comunale.



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

**Inoltre, dal punto di vista dello sviluppo economico–sociale del territorio sono state individuate, le attività di questa macro area su cui programmare interventi:**

- **Tradizione e botteghe artigiane:** messa a sistema di azioni che favoriscano l’inserimento dei giovani come apprendisti e permettano il rilancio del prodotto sui mercati, anche in chiave moderna.
- **Produzione sostenibile:** ricerca di equilibrio tra le differenti tipologie distributive, per favorire la riqualificazione e l’innovazione della rete distributiva tradizionale (commercio di prossimità, KM zero) e farle svolgere un ruolo di concorrenza con la grande distribuzione.
- **Spazi di co-Working** per stimolare il lavoro autonomo attraverso una serie di attività che incoraggino le nuove generazioni a intraprendere la strada dell’imprenditoria investendo le proprie risorse in idee di business innovative e incentrate sulla sostenibilità.

Ciò premesso, si è pensato a degli interventi coerenti con una più ampia strategia di miglioramento della qualità della vita nei quartieri e nei comuni interessati (Palermo e i Comuni del DSS 42 o limitrofi alla città quali Ficarazzi e Isola delle Femmine), da sviluppare in modo sinergico con gli altri interventi sostenuti con le risorse di altri Assi del PON METRO, in modo da fornire maggiori e migliori servizi alla comunità.

**Si intende mirare all’attivazione della società civile e dell’economia sociale nelle sub realtà urbane più critiche, in modo da creare nuovi servizi di prossimità con vocazione sociale, culturale ed economica.**

**In fase di elaborazione progettuale è stata prevista un’articolazione in tre diverse “Schede Progetto” i cui interventi contribuiscono sinergicamente al raggiungimento degli obiettivi.**

**Scheda Progetto 3.3.1.a** - Processi partecipativi e sviluppo locale – Interventi di riqualificazione territoriale e di contrasto alla marginalità nelle aree degradate. **Intervento a titolarità.**

Il Comune di Palermo guiderà la governance utilizzando procedure ad evidenza pubblica ex art 60 del dlgs 50/2016 per l’affidamento dei servizi e la selezione di soggetti che metteranno a disposizione esperti, per la gestione di servizi coerenti con i sopra descritti processi partecipativi denominati **“Piano Sociale”** e **“Città educativa”**.

**Le proposte progettuali dovranno riguardare:**

- Creazione di forme innovative di animazione territoriale, servizi di prossimità rivolti ai cittadini e realizzazione di strumenti informativi diversificati e multimediali, attivazione di spazi da utilizzare per rilanciare socialità nei quartieri problematici, curare gli spazi per favorire relazioni tra generazioni per educare al rispetto dell’ambiente. Riqualificazione di spazi territoriali a valenza sociale e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.
- Favorire azioni di prevenzione di situazioni di disagio giovanile;
- Sviluppo di reti integrate Istituzionali tra Amministrazione Comunale, Terzo Settore,



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

Imprese, Università, Scuole, ASP, etc. per l'analisi e codifica delle buone prassi da utilizzare in modelli di intervento successivi;

- Dovrà essere, altresì, potenziata la comunicazione quale elemento a servizio della partecipazione, ritenendo che "Partecipazione e Comunicazione" risultano strettamente correlati e interdipendenti per il raggiungimento degli obiettivi strategici prefissati dall'Amministrazione Comunale.

**L'appalto sarà articolato in 7 lotti territoriali, i concorrenti potranno presentare offerta per massimo n 2 lotti.**

**L'appalto è finanziato con i fondi del Pon Metro".**

**Target finale:**

Il target di riferimento è costituito in via diretta da residenti e frequentatori delle aree bersaglio; in via indiretta da associazioni e soggetti del terzo settore. I servizi che verranno creati saranno, infatti, principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti nelle aree bersaglio, soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà prevista per gli Obiettivi specifici 3.1 e 3.2.

**Per la funzionalità del progetto la struttura organizzativa dovrà prevedere il seguente utilizzo di risorse umane per ogni lotto:**

| Figure professionali                            | SETTIMANE | GIORNI DI PRESENZA A SETTIMANA | ORE GIORNALIERE | TOTALE ORE     |
|---|-----------|--------------------------------|-----------------|----------------|
| Assistente Sociale con il ruolo di coordinatore | 156       | 4,00                           | 3,00            | 1870,00        |
| Segreteria e Amministrazione/rendicontazione    | 156       | 3,00                           | 3,00            | 1404,00        |
| <b>Esperti vari</b>                             |           |                                |                 |                |
| Esperti vari                                    | <b>80</b> | <b>4</b>                       | <b>4</b>        | <b>5120,00</b> |

Le figure professionali dell'Assistente Sociale con il ruolo di coordinatore e dell'addetto alla segreteria/rendicontazione, a seconda delle attività programmate nel progetto dovranno essere integrate da esperti o operatori con specifiche professionalità ad esempio: Esperto in ambito culturale; Esperto in ambito scientifico; Esperto in ambito naturalistico; Educatore; Animatore di strada; Mediatore linguistico e culturale; Esperto in tutela ambientale, riuso, riciclo, ecc.).

**Vista la complessità degli interventi si ritiene di dovere pensare ad una struttura**



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

**organizzativa e metodologica per la governance specifica dei progetti di questa misura del PON METRO, articolata come segue:**

**“Gruppo di governance”** con compiti di coordinamento sugli interventi previsti dalla Scheda Progetto Pa 3.3.1.a e monitoraggio sull’implementazione dei modelli di creazione di network nel territorio.

**Gruppo di Governance:**

- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Sociale – U.O. Progettazione Sociale;
- Comune di Palermo – Area della Cittadinanza Sociale - Coordinamento del Servizio Sociale, per il raccordo operativo con gli Assistenti Sociali che partecipano alle attività dei “Laboratori territoriali permanenti”;
- Il Coordinatore del progetto o referente/i del/degli Ente/i Aggiudicatario/i .

**“Laboratori territoriali permanenti”** con il compito di effettuare il coordinamento “locale” ed il monitoraggio degli interventi che ricadono in un determinato territorio dove si svolgerà il progetto. In tale ambito di fondamentale importanza è l’elaborazione di strumenti per la codifica e la trasmissione delle buone prassi che si andranno a realizzare.

**I laboratori dovranno raggruppare:**

- referenti di tutti i Comuni interessati (quali i rappresentanti del Servizio Sociale Territorialmente competente, o altre figure individuate dai Comuni);
- per la Città di Palermo, i rappresentanti delle Circoscrizioni di Decentramento;
- Coordinatore del progetto o un suo referente territoriale
- In relazione ai percorsi da attivare potranno essere coinvolti gli enti (pubblici e privati) che hanno aderito ai processi di partecipazione Città educativa, Piano Sociale, nonché altri soggetti e figure significative appartenenti alle Istituzioni del territorio (Scuola, ASP, etc.), al mondo dell’impresa, del Terzo Settore ed i Cittadini portatori di idee ed interessi.



Comune di Palermo  
Area della Cittadinanza Solidale  
Settore della Cittadinanza Solidale  
UO Progettazione sociale

**Il quadro economico finanziario dell'intervento si declina nelle seguenti voci:**

|        |   |                      |
|--------|---|----------------------|
| A      | Costo del personale dipendente della P.A. impegnato nella progettazione e predisposizione di atti                         | Euro 36.000,00       |
| B      | Importo complessivo della Gara al netto di IVA  | Euro 1.845.574,43    |
| C      | IVA al 22% sulla voce B   | Euro 406.026,37      |
| D      | Altro- Comprensivo gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 dlgs 50/2016 e delle spese per la Commissione di gara. | Euro 111.599,2       |
| TOTALE |   | <b>€2.399.200,00</b> |